MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO SUPERIORE STATALE "B. BELOTTI"
LICEO TECNOLOGICO PER L'AMMINISTRAZIONE,
LA FINANZA E IL MARKETING
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
LICEO DELLE SCIENZE UMANE
OPZIONE ECONOMICO SOCIALE - CURVATURA GIURIDICO INTERNAZIONALE
SEZIONE SCUOLA IN OSPEDALE

Via Azzano 5 - 24126 Bergamo ♦ Tel 035.31.30.35 ♦ Cod. mecc.: BGIS039007 ♦ C.F.: 95235170164
Sito Web: www.isbelotti.edu.it - Email: belotti@isbelotti.edu.it - Pec: bgis039007@pec.istruzione.it

COMUNICAZIONE N° 123

Bergamo, 27 Novembre 2026

AI DOCENTI
AL PERSONALE ATA
AGLI STUDENTI
AI GENITORI DEGLI STUDENTI
AL SITO WEB

Oggetto: SCIOPERO GENERALE PROCLAMATO PER L'INTERA GIORNATA DEL 04 DICEMBRE 2026 DALLE CONFEDERAZIONI SINDACALI CUB, ADL VARESE, SGB, SBM, SGC, SI COBAS CON ADESIONE DI AL COBAS, LMO, ORSA, ORSA SCUOLA, UNIVERSITÀ E RICERCA E CUB SUR, USI AIT FONDATA NEL 1912 E RICOSTITUITA, PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO.

In riferimento allo sciopero indetto dai sindacati indicati in oggetto, ai sensi dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, si comunica quanto segue:

A) DATA, DURATA DELLO SCIOPERO E PERSONALE INTERESSATO
Lo sciopero si svolgerà nella giornata del 04 dicembre 2026 per l'intera giornata e interesserà il personale docente e personale ATA a tempo indeterminato e determinato.

B) MOTIVAZIONI
PER aumenti di almeno il 20% (300 Euro mensili) delle retribuzioni dei lavoratori del settore pubblico e del settore privato, nonché dei pensionati; PER l'approvazione di una misura di salario minimo non inferiore a 12 Euro l'ora; PER la reintroduzione di un meccanismo automatico di adeguamento delle retribuzioni all'andamento del costo della vita; CONTRO lo sfruttamento sul lavoro e la precarietà. PER la Pace, a partire dal Medioriente e dall'Europa; PER gli investimenti su Sanità, Scuola, Trasporti, la messa in sicurezza dei territori, il Welfare, il cui peggioramento approfondisce le disuguaglianze e la povertà esistente; CONTRO la guerra, l'economia di guerra e l'aumento delle spese militari; CONTRO le politiche della UE e la presenza della NATO in Italia. PER le sanzioni ad Israele e USA, nonché la rottura delle relazioni diplomatiche e commerciali con Israele e USA; CONTRO il Genocidio in Palestina, la fornitura di armi ad Israele e l'assenza di un intervento concreto per dissociarsi dagli orribili crimini perpetrati dal Governo di Israele in Palestina e Libano, nonché da quelli perpetrati dagli USA in Venezuela, a Cuba e in Iran; CONTRO l'invio di militari, armi e mezzi italiani sul teatro della guerra in Iran ed in Ucraina. PER investimenti sostanziali a sostegno di politiche sociali a cominciare dal superamento dell'emergenza abitativa e la mancanza di piani di sviluppo dell'edilizia popolare; CONTRO i progetti speculativi dei fondi di investimento che sottraggono spazi e beni pubblici con il favore

delle amministrazioni locali. PER l'abrogazione della L.146/90 e lo scioglimento della Commissione di Garanzia divenuta un organismo deliberante (es. Delibera sulla Logistica), priva di alcun controllo da parte del legislatore, anche a seguito della condanna subita dall'Italia il 13.3.2026 dal Comitato europeo dei diritti sociali (CEDS), che ha stabilito che in Italia sia la legge che la Commissione limitano il diritto di sciopero violando l'Art. 6 (paragrafo 4) e l'Art. G della Carta Sociale Europea; PER l'abrogazione dei diversi decreti "Sicurezza" (come il D.L. 23/2026 e i precedenti del 2025); PER il superamento delle politiche repressive che tentano di gestire le questioni sociali e la sicurezza urbana solo come emergenze per rafforzare la repressione del dissenso.PER una legge democratica sulla rappresentanza sindacale che consenta ai lavoratori di scegliere ovunque il proprio sindacato e i propri rappresentanti, permettendo a quest'ultimi di fruire dei diritti e delle agibilità previste dalla L.300/70 (Statuto dei Lavoratori), a partire dal diritto di indire assemblee nei luoghi di lavoro; PER il diritto a tutte le OOSS di iscrivere liberamente i pensionati; CONTRO l'ennesimo patto corporativo in via di definizione tra Cgil Cisl Uil e Associazioni Datoriali; CONTRO i licenziamenti dei rappresentanti sindacali combattivi e del sindacalismo di base.PER la riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario; CONTRO l'assenza di politiche industriali in grado di affrontare le transizioni in corso e l'intelligenza artificiale senza far ricadere sui livelli occupazionali e sulle condizioni di lavoro lo sviluppo tecnologico.PER la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori dentro e fuori i luoghi di lavoro; CONTRO le produzioni inquinanti; CONTRO le morti sul lavoro, una vera e propria strage, pari ad una media di 3 omicidi al giorno. PER l'assunzione di 100mila precari nella scuola; CONTRO le differenziazioni etniche nelle scuole, i nuovi ordinamenti nazionalisti di Valditara e la controriforma degli Istituti Tecnici.PER l'assunzione di 100mila precari nella scuola; CONTRO le differenziazioni etniche nelle scuole, i nuovi ordinamenti nazionalisti di Valditara e la controriforma degli Istituti Tecnici. PER una previdenza pubblica perequata al costo della vita; CONTRO i fondi pensione e la vergogna del silenzio-assenso, trappola per carpire l'adesione dei lavoratori; CONTRO l'aumento dell'età pensionistica.

C) RAPPRESENTATIVITA' A LIVELLO NAZIONALE

La rappresentatività a livello nazionale delle organizzazioni sindacali, come certificato dall'ARAN nell'ultimo triennio è la seguente: CUB Confederazione //; ADL VARESE //; SGB 0,02%; SBM //; SICOBAS 0,00%; ALC Cobas //; LMO //; ORSA 003%; USI AIT //; ORSA Scuola 0,03%;
CUB SUR 0,29%.

D) VOTI OTTENUTI NELL'ULTIMA ELEZIONE RSU

nell'ultima elezione delle RSU, avvenuta in questa istituzione scolastica, le organizzazioni sindacali in oggetto non hanno presentato liste e conseguentemente hanno ottenuto voti 0 (ZERO).

E) PERCENTUALI DI ADESIONE REGISTRATE AI PRECEDENTI SCIOPERI

I precedenti scioperi indetti dalla organizzazione sindacale in oggetto nel corso del corrente anno scolastico e di quelli precedenti, ha ottenuto le seguenti percentuali di adesione tra il personale di questa istituzione scolastica tenuto al servizio:

a.s.	*data*	*Tipo di sciopero*	*solo*	*con altre sigle sindacali*	*% adesione nazionale (2)*	*% adesione nella scuola*
2026-2027	**20/11/2026**	**Intera giornata**	**-**	**x**	**16,36**	**9,67**
2026-2027	**30/10/2026**	**Intera giornata**	**-**	**x**	**8,62**	**0,00**
2025-2026	**29/05/2026**	**Intera giornata**	**-**	**x**	**1,73**	**0,86**
2025-2026	**09/03/2026**	**Intera giornata**	**-**	**x**	**2,51**	**0,94**
2025-2026	**28/11/2025**	**Intera giornata**	**-**	**X**	**2,43**	**2,52**

2025-2026	**03/10/2025**	**Intera giornata**	**-**	**x**	**9,05**	**2,60**
2025-2026	**22/09/2025**	**Intera giornata**	**-**	**x**	**11,34**	**17,17**

F) PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa istituzione scolastica non sono state individuate prestazioni indispensabili di cui occorra garantire la continuità.

Si informano pertanto i genitori che la mattina dello sciopero l'ingresso nell'edificio scolastico sarà consentito ai minori solo se potranno essere assicurati la vigilanza e la presenza in servizio dei docenti, anche attraverso la riorganizzazione dell'orario scolastico che potrà subire riduzioni.

Il personale Docente e ATA presente in istituto deve opporre la propria firma su una delle colonne, sull'elenco allegato alla versione cartacea della presente entro le ore 10.00 di mercoledì 02 dicembre 2026.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giovanni Carlo Vezzoli
Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa